

## Carissimo *Coordinatore* che sei alle prese con il Cre-Grest!

Forse è la prima volta oppure sei già rodato e sufficientemente esperto per potertela cavare da solo. Permettici queste poche righe, rivolte in modo particolare a te. Le sentiamo necessarie per il mandato che ti è stato affidato: curare un particolare ambito del Cre-Grest, aiutato da alcuni adolescenti che saranno i “tuoi” animatori e aiuto-animatori.

È un bel compito: a volte facile

e a volte meno. Del quale puoi essere un po’ spaventato oppure affascinato.

Di certo, la “tradizione” dentro la quale ti inserisci, è ampia e ricca di spunti. In queste poche righe vorremo condividerla con te.

Troverai alcuni criteri che sono stati alla base del lavoro che hai tra le mani e che riteniamo significativi anche per la tua realtà.

Ogni anno, la scrittura del manuale del Cre-Grest si pone per noi come una sfida impegnativa e allo stesso tempo entusiasmante.

Lo sguardo sugli oratori lombardi è ampio: di conseguenza, la rilevazione dei bisogni così come il suggerimento di possibili azioni a sostegno sembrano non avere mai sufficienti spazi a disposizione. Da dove iniziare?

## IL PERCORSO COMPIUTO IN QUESTI ANNI

Non dimentichiamolo! Ti suggeriamo di recuperare i manuali degli scorsi anni poiché in essi, estate dopo estate, abbiamo provato a sviscerare alcune questioni fondamentali per la realizzazione di un buon Cre-Grest. Solo a titolo informativo, ti riportiamo l’elenco degli ultimi dieci manuali con un accenno alle particolari attenzioni che sono state messe in atto in quelle estati. Vedrai che in questi anni c’è stato uno **spostamento netto dagli “strumenti” alle “persone”**: i primi non saranno mai efficaci se non pensati in relazione alle seconde.

### Nasinsu – SottoSopra - Battibaleno (2009-2010-2011)

L’importanza dell’approfondimento del “tema” (per don, responsabili e coordinatori) attraverso le diverse declinazioni che la contemporaneità mette a disposizione (pedagogia, spiritualità, arte, letteratura, cinema ecc...). I manuali di quegli anni avevano, come tutt’ora, degli approfondimenti preziosi da prendere in considerazione.

### Passpartù-Everybody-PianoTerra (2012-2013-2014)

L’importanza della “formazione degli animatori”, non soltanto dal punto di vista pedagogico e animativo (per intenderci: le tecniche e le attività) ma anche del tema del Cre-Grest. Non è sufficiente che questo sia conosciuto solo dal don, dal responsabile e dai coordinatori: anche gli animatori, benché ancora un po’ giovani, possono esserne interpreti significativi grazie a percorsi formativi ad hoc. In questi manuali comparivano le prime schede di “catechesi” legate al tema e pensate per i futuri animatori.

## Tutti a tavola-Perdiqua-Detto Fatto (2015-2016-2017)

L'importanza di un'attenzione particolare agli adolescenti in quanto tali e che sono "anche" animatori. Ci si è detti che per loro servivano tempi e spazi ad hoc: affinché potessero rileggere l'esperienza di servizio che stavano vivendo con i più piccoli; affinché avessero momenti per stare tra di loro. In questi manuali, la parte destinata agli adolescenti si struttura in maniera articolata: la scuola animatori e le attività per gli adolescenti durante il Cre-Grest.

## Allopera-BellaStoria (2018-2019)

L'importanza delle diverse figure educative che animano la vita del Cre-Grest: il don, il responsabile, i coordinatori delle diverse fasce d'età (adolescenti, pre-adolescenti, bambini, infanzia), gli educatori degli adolescenti, gli animatori e gli aiuto-animatori. E insieme il tentativo di declinare ogni parte del manuale sulle diverse fasce d'età. In questi manuali diminuiscono (fino a quasi scomparire) le sezioni dedicate "a tutti" indistintamente: ogni proposta è pensata per una particolare fascia d'età.

# I "verbi" del coordinatore

## STARE PER ASCOLTARE

Gli adolescenti sono i tuoi principali collaboratori, coloro che con te daranno "anima" al Cre-Grest. Prima ancora delle attività da proporre ai più piccoli, prima ancora di qualsiasi altra cosa, occorre ricordarci che l'ingrediente fondamentale per la riuscita di ogni nostro progetto è il tempo che saremo disposti a trascorrere insieme ai nostri più stretti colleghi: prima, durante e dopo il Cre-Grest. Tra le tante indicazioni scritte nei diversi manuali, questa ci sembra quella che davvero fa la differenza. Per essere

concreti: una mezza giornata solo con i tuoi animatori adolescenti prima dell'inizio del Cre-Grest? Non solo per vedere se è tutto pronto ma soprattutto per ascoltare rinsaldare i legami che ci accompagneranno lungo l'estate. E una a metà per vedere come sta andando? "So-stare" con loro fa davvero la differenza.

È un verbo che nel corso degli anni ha sempre preso più corpo. Le diverse "scuola-palestra-officina-troupe" animatori ne sono una dimostrazione evidente. Crediamo che la formazione degli animatori riesca al meglio quando c'è un buon lavoro di squadra tra il don e il responsabile del Cre-Grest, tra gli educatori degli adolescenti e i coordinatori del Cre-Grest, magari insieme a qualche formatore più "competente". Forse non saranno i più esperti tra tutti questi, ma la tua presenza e il tuo apporto non possono mancare.

## FORMARE



## COORDINARE

Questo è proprio il tuo verbo. Quello per cui sei stato incaricato. Il tuo don o il tuo responsabile hanno pensato a te perché tu possa essere il “regista” di quel pezzo di Cre-Grest che ti è stato affidato. Coordinandolo, appunto. Da te si aspettano generosità ovvero attenzione e sollecitudine verso le cose da fare; si aspettano fraternità ovvero capacità di mettere in relazione le persone che ti sono state affidate valorizzandone talenti e risorse. Proviamo a suggerirti alcune altre parole che declinano ulteriormente il compito assegnato:

**Ideazione (e progettazione):** le cose da fare sono tante. Per essere fatte bene però, vanno pensate bene. A te il compito, insieme ai tuoi animatori, di dare innanzitutto spazio alla fantasia. Il manuale ti offre alcuni spunti ma le idee proposte vanno poi calate nella tua realtà con tutta la creatività necessaria. Certo, non bastano le idee, occorre anche progettare. Ovvero “dare le gambe” alle tante idee formulate. E questo è proprio il tuo compito particolare: verificare la fattibilità di queste idee esplicitando tutti i passaggi necessari, la loro opportunità, sostenibilità, efficacia educativa ecc...

**Comunicazione (e coinvolgimento):** le buone idee vanno pensate ma anche comunicate: perché tutti capiscano e si sentano parte del progetto. A te il compito particolare di curare questo momento con il don e il responsabile del Cre-Grest, con le famiglie, con gli animatori, con i più piccoli. Le modalità a disposizione sono tante: scegli quella più adatta per il destinatario che hai di fronte. E non dimenticare ciò che diceva il famoso sociologo Zygmunt Bauman: “Una buona relazione dipende quasi sempre da una buona comunicazione”.

**Conduzione (e gestione):** alle parole devono seguire i fatti. Se la comunicazione sarà stata fatta bene, di certo non ti troverai solo a portare avanti le cose. Gli adolescenti sanno dare l'anima quando si sentono coinvolti e protagonisti. È certo che non potranno cavarsela sempre da soli. Qui è fondamentale la capacità di condurre o, se ci sono le condizioni, di gestire semplicemente le diverse attività. Questo passaggio lo definiremmo un esercizio di “leadership flessibile”, ovvero di chi sa essere presente facendo in prima persona (se è necessario) o di chi sa far fare agli animatori (se ci sono le condizioni).

**Verifica (e riprogettazione):** alla fine di ogni attività, è doveroso un momento di “stop” per vedere che cosa è successo e come è andata. Non soltanto in termini di “prodotto” elaborato ma anche di “processo” innescato. Ci interesserà sicuramente misurare la qualità delle azioni compiute (il prodotto) ma anche delle relazioni costruite (il processo). Per capirci: non avrebbe senso aver fatto la rappresentazione teatrale più bella di sempre se questa ha escluso qualcuno o ha generato tensioni tra i partecipanti; ha invece certamente senso una rappresentazione forse poco riuscita ma che è stata frutto dell'impegno di tutti, ciascuno secondo il proprio talento. La “verifica” non è automatica: va messa in conto e questo compete a chi è il regista in campo. Sapendo anche che essa sarà il punto di partenza per la ri-progettazione delle volte successive.



## CONOSCERE

È l'ultimo verbo, il più scontato ma forse il più necessario. Per noi è la finalità specifica da perseguire. In particolare per un adulto ma anche per un giovane che entra in un ruolo che deve essere molto tecnico ma non può perdere la sua anima fondamentale: il bene di coloro che gli sono affidati. Il coordinamento, a volte anche professionalizzato, non può non passare dalla relazione umana, da una certa dose di empatia e di simpatia, tipica di chi è capace di guardare agli altri con gli stessi occhi di Dio.



## AMARE

Non tutto ovviamente ma sicuramente almeno un minimo di quello che riguarda la “burocrazia” e le “attenzioni sanitarie” da avere durante un Cre-Grest. Alcuni esempi su tutti: la legge sulla privacy (soprattutto per quanto riguarda l'uso delle foto sui social nel rispetto delle normative per la tutela dei minori, le intolleranze o le allergie dei minori affidati e la custodia degli stessi prima e dopo il Cre-Grest. Non importa sapere tutto: per questo ci sono il don e i responsabili. Ma certamente occorre sempre tenere un orecchio teso a questo mondo, chiedendo a chi di dovere, per offrire un servizio qualificato e che non trascuri nessuno.

Ora non ti resta che addentrarti nella fascia d'età che ti è stata affidata: infanzia, bambini, preadolescenti o adolescenti. Per ciascuna troverai gli obiettivi declinati con le diverse attenzioni educative da tenere e le attività pensate per dare vita al Cre-Grest 2019.

SUL SITO! [www.cregrest.it](http://www.cregrest.it)  
Approfondimenti circa gli orientamenti ecclesiali  
in materia di tutela di minori.

**Buon lavoro!**

*Redazione Cre-Grest*